

E QUANDO MUOIO IO

Strofette anonime di probabile origine anarchica, anche conosciute come “nuovi stornelli socialisti”, ricavate da un disco Emerson stampato negli Stati Uniti nel 1908, ed inciso dal baritono Giuseppe Milano.

E quando moio io non voglio preti,
non voglio preti e frati, né paternosti,
ma voglio la bandiera dei socialisti.

E la rigi, la rigi, la rigira
la rigira la sempre arditì,
evviva i socialisti, abbasso i gesuiti.

Hanno arrestato tutti i socialisti,
l'arresto fu ordinato dai ministri,
e questi sono veri camorristi.

E la rigi...
la rigira e mai la sbaglia,
evviva i socialisti, abbasso la sbirraglia.

La Francia ha già scacciato i preti e i frati,
le monache, i conventi, ed i prelati,
perché eran tutte spie e in ciò pagate.

E la rigi...
la rigira e la ferindora,
abbasso tutti i preti e chi ci crede ancora.

Ma se Giordano Bruno fosse campato,
non esisterebbe neanche più il papato,
e il socialismo avrebbe già trionfato.

E la rigi...
la rigira e la fa trentuno,
evviva i socialisti, evviva Giordano Bruno.

E quando moio io non voglio preti,
non voglio preti e frati, né paternosti,
ma quattro bimbe belle alla mia barella,
ci voglio un socialista e la sua bella.

E la rigi...
la rota e la rotella,
evviva Giordano Bruno, Garibaldi e
Campanella.

Così nelle Marche (reg. L. Settimelli):

E quando moio, io moio davvero,
sul carro ce li vojo i nastri d'oro,
appresso l'amor mio tutto di nero.

E così in Toscana (reg. L. Settimelli):

E quando moio io non voglio cristi,
non voglio ave marie, né paternosti,
la voglio la bandiera dei socialisti.

E quando moio io non voglio bara,
voglio Firenze illuminata a cera,
voglio dei socialisti la bandiera.

Diventato poi, dopo la Rivoluzione d' Ottobre:

E quando moio io voglio la banda,
perché la banda l'è ricreazione,
e i' nome di Lenin sulla ghirlanda,
perché Lenin l'è i' capo rivoluzione.

O in Romagna:

Quand a sò morta mé a voi la bara,
con quater sicialésta a la mi spala,
republichen chi pôrta la bandira,
an voi di prit cun la veste nira.

All'isola d'Elba:

Vorrei che il Vaticano andesse in fiamme,
e il papa ne bruciasse lemme lemme,
bruciasse i preti in corpo alle su' mamme.